


CANCELLERIA COMUNALE ASCONA

<b>R</b>	16. Feb. 2007	
Sindaco	✓	
V.ice - sindaco	✓	

**Raccomandata**

Lodevole  
Municipio di Ascona  
Piazza G. Motta  
6612 Ascona

Ascona, 14 febbraio 2007

**Vostro scritto del 31 gennaio 2007**

Egregio Signor Sindaco,  
Signora e Signori Municipali,

con questo scritto intendiamo rispondere alla vostra lettera del 31.01.07, che faceva seguito all'incontro personale tra il vostro Municipio ed i rappresentanti del Consiglio di Fondazione, rispettivamente del rappresentante della Divisione Cultura e Studi Universitari cantonale.

Tenuto conto di alcune informazioni contraddittorie apparse recentemente su alcuni organi di stampa, intendiamo contestualmente fornire al Municipio una nostra presa di posizione in merito.

Premettiamo che l'appoggio del Comune di Ascona, deciso nel gennaio 2006, accanto a quello del Cantone Ticino, è stato essenziale per la messa in opera del nuovo progetto di rilancio delle attività della Fondazione. Contiamo di poter avere anche in futuro l'appoggio del Comune, poiché il rilancio di Eranos costituisce un impegno grande e difficile, che non potrebbe sopportare polemiche o interferenze negative. Già in passato la Fondazione - rispettivamente i precedenti Consigli - sono stati purtroppo confrontati con scissioni, tensioni, diffusione di notizie tendenziose e discreditanzi, che hanno paralizzato per anni le attività, portando la Fondazione sull'orlo della sua estinzione.



Fatta questa premessa vi preghiamo di prendere nota di quanto segue:

1. La Fondazione Eranos ha quale scopo statutario principale la tenuta di conferenze annuali, chiamate "Eranos-Tagungen" nello spirito e secondo le intenzioni della fondatrice Olga Fröbe-Kapteyn. Fin dal 1933 si sono tenuti annualmente i convegni interdisciplinari Eranos (antropologia, scienza comparata delle religioni, psicoanalisi, psicologia culturale, epistemologia, studio comparato delle tradizioni, dialogo tra culture di occidente ed oriente), con la partecipazione di grandi nomi della cultura europea e mondiale.
2. I convegni Eranos organizzati dalla Fondazione sono cessati a partire dal 1988. Iniziò allora un periodo caratterizzato da tensioni e scissioni tra studiosi che desideravano che l'attività statutaria della Fondazione continuasse, rispettivamente tra chi nella Fondazione riteneva che l'attività dovesse dirigersi verso altri campi scientifici. La Fondazione era poi confrontata da tempo con problemi finanziari seri, che portarono nel 2004 sull'orlo del fallimento, con una esecuzione da parte di terzi per un debito complessivo di circa fr. 4'000'000.--. per il realizzo di tutta la proprietà. L'allora Presidente del Consiglio di fondazione chiese la collaborazione del Cantone e del Comune di Ascona per trovare una soluzione che potesse rilanciare le attività e risanare la situazione della Fondazione.
3. Nell'anno 2005 venne sottoposto dal signor John van Praag per la East West Foundation un progetto di rilancio delle attività della Fondazione, che prevedeva da un lato la ripresa dei convegni multidisciplinari previsti dallo statuto, rispettivamente la valorizzazione e la salvaguardia del grande patrimonio culturale (pubblicazioni, fotografie, corrispondenze, ecc.) della Fondazione. Questo progetto veniva accettato dalle Autorità cantonali, comunali e pure sottoposto all'Autorità federale di vigilanza. Quale primo risultato tangibile va citata la ripresa degli incontri Eranos nel giugno del 2006 ed il prospettato incontro previsto per inizio giugno 2007.
4. Il Consiglio di fondazione smentisce nel modo più assoluto che il signor John van Praag abbia mai promesso alla Fondazione dei contributi personali. Vero



è che egli aveva interessato al risanamento finanziario della Fondazione degli Istituti culturali importanti, che si erano dichiarati pronti ad intervenire. Purtroppo opposizioni e interferenze locali avevano fatto sfumare queste opportunità. Si tratta probabilmente delle stesse forze che hanno recentemente ispirato la diffusione di notizie false, tendenti a mettere in cattiva luce il progetto di rilancio di Eranos ed il suo Presidente.

5. Per quanto attiene la vendita di casa Shanti, che corrisponde al 20% della proprietà, essa era indispensabile per diminuire l'indebitamento della Fondazione, così da permetterle di avere le forze per concentrarsi sul suo scopo statutario. Il progetto di rilancio necessitava di poter con sicurezza assumere o mantenere personale, sottoscrivere mandati per preservare archivio e studiare progetti, continuare con serietà la ricerca di sinergie a livello internazionale. La stessa fondatrice signora Olga Fröbe-Kapteyn aveva già venduto questa proprietà per motivi finanziari negli anni '60 e solo nel 1980 era stata ridonata alla Fondazione.

La decisione di vendere non a terzi ma ad una persona vicina alla Fondazione è stata presa dal Consiglio per mantenere il fondo ancora nell'ambito dell'utilizzo e delle destinazioni di Eranos.

6. Per quanto attiene alla trasparenza occorre precisare che l'operazione di vendita è stata sottoposta all'Autorità di vigilanza, che ne ha preso atto come competenza del Consiglio e rientrante nell'operazione di rilancio dell'attività della Fondazione. Inoltre nel Consiglio di fondazione siedono rappresentanti sia dell'Autorità comunale che dell'Autorità cantonale.

In occasione dell'incontro col Municipio era stato menzionato che in caso di necessità di dover ridurre il forte indebitamento della Fondazione, il Comune di Ascona avrebbe potuto lui stesso acquistare Casa Shanti per il prezzo di CHF 2'000'000.--. Teniamo ancora a sottolineare che la vendita ad una persona vicina alla Fondazione è stata fatta poiché vi era assoluta urgenza di consolidare finanziariamente il progetto di rilancio.

Se però il Comune ritiene di non poter condividere questa operazione, la signora Laiping Fok, sposata van Praag, acquirente dell'immobile ed il signor John van Praag, sono d'accordo di ritirarsi da questo contratto e progetto, permettendo al



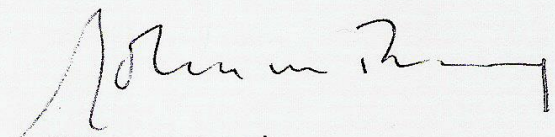
Comune di acquistare lui stesso Casa Shanti per lo stesso prezzo, con assunzione di tutte le spese intervenute. Inoltre il Comune dovrebbe impegnarsi a lasciare il fondo a disposizione della Fondazione ed assumere i costi di riattazione, così come l'attuale acquirente. Chiediamo in questo caso al Comune di prendere posizione in modo vincolante su questo acquisto entro il termine di 1 mese, vale a dire entro il 17 marzo 2007.

Il signor John van Praag crede fermamente nel progetto di rilancio di Eranos, ed è pure convinto che in futuro la Fondazione Eranos tornerà ad essere un punto riferimento culturale di portata mondiale. Egli e le persone impegnate in questo progetto non potrebbero però continuare in questo sforzo personale di contatti, di ricerca di appoggi internazionali, se da parte dell'Autorità comunale vi fosse mancanza di appoggio o addirittura sfiducia o atteggiamento ostile.

La costruzione di questo importante progetto necessita concentrazione, motivazione, armonia con le Autorità comunali, cantonali e federali. Si tratta di una premessa essenziale. Contiamo pertanto nella conferma del vostro sostegno.

Con la massima stima.

Per il Consiglio di Fondazione:



(John van Praag)

